Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

|  |
| --- |
| **Dati dell’Unità di Apprendimento** |
| Titolo: “IL MURO CHE UNISCE”  Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CASELLA” - PEDARA  Materia: ITALIANO IN INTERDISCIPLINARIETA’ CON MATEMATICA, IMMAGINE, STORIA , MUSICA, INGLESE.  Classe: QUINTA PRIMARIA |

|  |
| --- |
| **Argomento curricolare:**  ***(indicare l’argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*** |
| IL CONCETTO DI PACE |

|  |
| --- |
| **La Sfida. Come si attiva l’interesse e la motivazione degli allievi:**  ***(indicare come si intende stimolare l’interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*** |
| PUO’ UN MURO ESSERE SIMBOLO DELLA PACE? |

|  |
| --- |
| **Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:**  ***(indicare se l’azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d’aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l’azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*** |
| Gli alunni sono stati dapprima coinvolti , attraverso la visione di documenti storici attestanti la caduta del MURO di Berlino, in conversazioni mirate ad analizzare la scelta del simbolo "MURO"per definire l' unione del gruppo ; grazie ai vari interventi costruttivi e , guidati dall' insegnante , sono pervenuti alla conclusione che ..."COME IL MURO E' FORTE GRAZIE ALLA COMPATTEZZA E UNIONE TRA I MATTONI, ALTRETTANTO UN GRUPPO E' FORTE ED EQUILIBRATO SE OGNI COMPONENTE E' UNITO E SOLIDALE CON GLI ALTRI" . Da ulteriori conversazioni guidate , sono emersi i diversi elementi che portano all'unione : amicizia, solidarietà, collaborazione , altruismo ...  Alcuni di questi temi sono stati approfonditi con la lettura di testi argomentativi e poetici e con le loro personali riflessioni . |

|  |
| --- |
| **Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:**  ***(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*** |
| Gli alunni hanno scelto di approfondire ulteriormente l'argomento della pace,così attuale rispetto alle situazioni messe in risalto dalle vicende politiche mondiali. Tale tema ha coinvolto i discenti in conversazioni , in lavori di gruppo , in produzioni personali di testi argomentativi e poetici e rappresentazioni grafiche . Tali lavori hanno creato un "muro virtuale" composto da tutte le loro produzioni messe su un telo dipinto che rappresentasse il "muro dell' unione".  Altro tema ,collegato alla pace , è stato quello della libertà, scaturito da ulteriori riflessioni degli alunni: libertà dall'egoismo, dalle incomprensioni, dai conflitti, dall'odio e dalla cattiveria ...  Gli alunni hanno voluto rappresentare tale concetto con i colori della Pace, stesi su un grande striscione.  Inoltre, prendendo spunto da un’attività svolta durante gli anni scolastici precedenti finalizzata all’apprendimento dei colori in lingua inglese (l’allestimento di un cartellone con i colori della bandiera della Pace), si è deciso di costruire materialmente un muro, realizzando dei mattoni a forma di parallelepipedo in cartoncino colorato in riferimento ai colori presenti nella bandiera della Pace.  Si è partiti dall’osservazione di diversi oggetti di uso comune, mettendo in evidenza gli oggetti che avessero la stessa forma dei mattoni e, quindi, del parallelepipedo; quindi gli alunni hanno osservato le diverse facce del solido preso in considerazione, colorandone le figure piane corrispondenti, in modo diverso. Si è, materialmente, aperto uno degli scatoli corrispondente alla forma analizzata per rilevarne lo sviluppo sul piano. Si è pensato di riprodurre lo sviluppo della superficie totale del solido, operando un ingrandimento in proporzione della forma campione e si è utilizzato tale sviluppo per riprodurre i mattoni colorati.  Con paziente lavoro di ricalco, ritaglio e unione delle diverse parti, gli alunni hanno tutti collaborato attivamente per costruire il “muro” colorato. |

|  |
| --- |
| **Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l’attività didattica:**  ***(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l’attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)*** |
| Tutte le attività fin qui esposte, il materiale prodotto dagli alunni, il materiale fotografico raccolto è stato utilizzato per dare vita ad un libro digitale, con l’uso del programma “Primi Libri” ,un programma che consente di creare libri elettronici auto- eseguibili. Per la semplicità d’uso e le caratteristiche multimediali del prodotto finale, esso viene spesso utilizzato dai nostri alunni in quanto si presta egregiamente per la documentazione di qualsiasi attività o esperienza vissuta a scuola così come per dare vita a storie scritte e illustrate dagli alunni. |

|  |
| --- |
| **In che modo l’approccio proposto differisce da quello tradizionale?**  **(indicare i vantaggi dell’approccio scelto rispetto all’approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all’argomento curricolare scelto.)** |
| La metodologia applicata, nel caso della suddetta attività ha visto un coinvolgimento attivo e consapevole degli alunni ,rispetto alla tradizionale lezione frontale , grazie ad apprendimento cooperativo, brainstorming, lavoro di gruppo , conversazioni, l ,esecuzione individuale e di gruppo, attività di misura, costruzione di solidi geometrici, elaborazione creativa di produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. |

LA DOCENTE

CONCETTA MARIA LENTULO